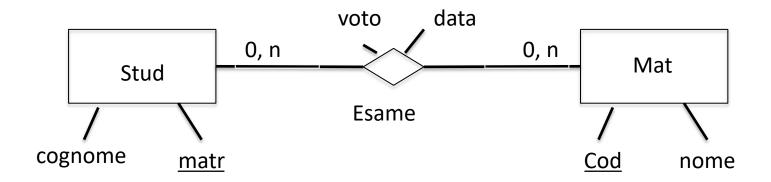
# Progettazione logica da schemi ER a schemi relazionali

P. Rullo rullo@unical.it

## Progettazione logica

- Lo schema concettuale ER viene trasformato in uno schema relazionale equivalente
- Si tratta di rappresentare attraverso l'unico costrutto del modello dei dati relazionale i vari costrutti del modello ER
- La trasformazione si basa su semplici regole di "sintattiche"



- Schema relazionale equivalente
  - Stud(<u>matr</u>, cognome)
  - Materia(<u>cod</u>, nome)
  - Esame(<u>matr\*, mat\*</u>, data, voto)
- Una relazione per ogni entità, più una relazione per l'associazione
- Gli attributi *matr* e *mat* di Esame sono chiavi secondarie che si riferiscono alle chiavi primarie *matr* (Stud) e *Cod* (Materia)
- La coppia di attributi (matr, mat) di Esame è chiave primaria quindi non possono esistere più registrazioni dello stesso esame

- Schema relazionale
  - Stud(<u>matr</u>, cognome)
  - Materia(<u>cod</u>, nome)
  - Esame(<u>matr\*, mat\*</u>, data, voto)

#### Stud

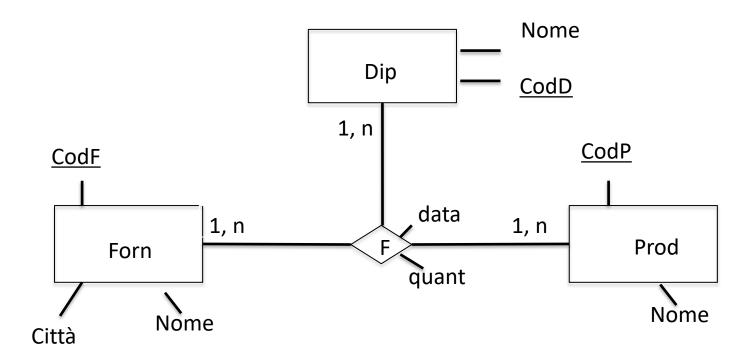
matr	cognome	
252	neri	
333	rossi	
888	bianchi	

#### Materia

cod	nome
2b	Basi dati
3b	Arch
4b	РО

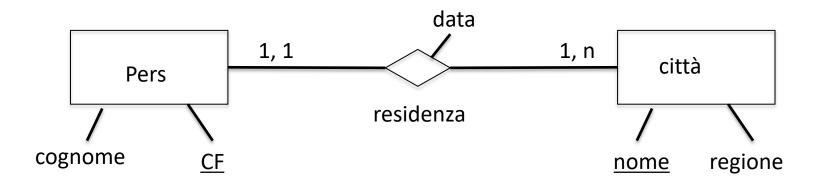
#### Esame

matr	mat	data	voto
252	2b	3/3/18	30
252	3b	2/2/19	18
333	4b	1/1/19	24



- Forn(<u>codF</u>, città, nome)
- Dip(<u>CodD</u>, nome)
- Prod(<u>CodP</u>, nome)
- Fornitura(codF\*, codP\*, codD\*, quant, data)

- Lo schema di una relazione R che rappresenta una associazione n-aria molti-a-molti del modello ER è composto
  - dalle n chiavi primarie delle entità connesse;
     ognuna di queste è una chiave secondaria, e tutte assieme formano la chiave primaria di R
  - dagli attributi della associazione



- Schema relazionale equivalente
  - Pers(<u>CF</u>, cognome, residenza\*, data)
  - Città(nome, regione)
- L'associazione residenza si rappresenta con l'attributo residenza di Pers che è chiave secondaria che si riferisce alla chiave primaria nome di Città - esso consente quindi di associare ad ogni istanza di persona una istanza di città
- L'attributo data della relazione residenza viene inserito nella relazione Pers in cui è presente la chiave secondaria residenza

- Schema relazionale equivalente
  - Pers(<u>CF</u>, cognome, residenza\*, data)
  - Città(nome, regione)

## Persona Città

CF	cognome	residenza	data
252FF	neri	cosenza	3/3/18
333HH	bianchi	Reggio c.	12/2/19
888GG	rossi	cosenza	1/1/19

nome	regione	
cosenza	Calabria	
Reggio c.	Calabria	

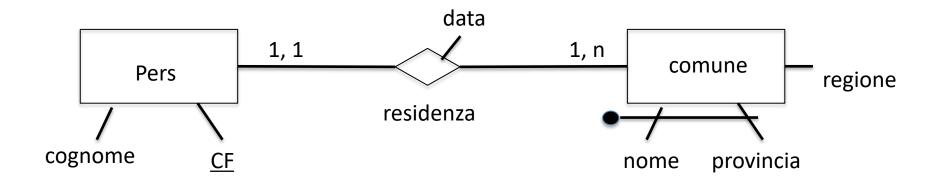
- Schema relazionale equivalente
  - Pers(<u>CF</u>, cognome, residenza\*, data)
  - Città(nome, regione)
- con vincolo di integrità
  - valore NULL NON ammesso per residenza ogni persona deve avere una residenza (associazione obbligatoria)

Persona

Città

CF	cognome	residenza	data
252FF	neri	NUXL	3/3/18
333HH	bianchi	Reggio c.	12/2/19
888GG	rossi	cosenza	1/1/19

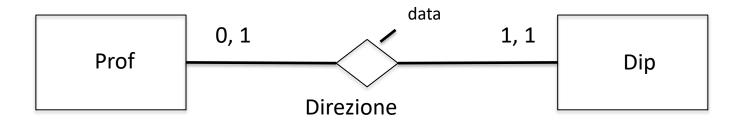
nome	regione	
cosenza	Calabria	
Reggio c.	Calabria	



- Schema relazionale
  - Pers(<u>CF</u>, cognome, <nome, provincia>\*, data)
  - Comune(nome, provincia, regione)
- La chiave secondaria in Pers è <nome, provincia> essa consente di associare ad ogni istanza di persona una istanza di comune

### Associazioni 1:n - riassunto

- Una associazione 1:n tra due entità A e B, dove A sta dalla parte 1 della associazione, si rappresenta introducendo nella relazione che rappresenta A
  - una chiave secondaria S definita sulla chiave primaria della relazione che rappresenta B
  - gli eventuali attributi della associazione
  - se l'associazione è obbligatoria, cioè, il vincolo di cardinalità minima dal lato di A è pari a 1, un vincolo che vieta valori nulli sulla chiave secondaria S



#### **SCHEMA1**

- Prof(<u>codP</u>, nome, età)
- Dip(<u>codD</u>, nome, ha\_dir\*, data)

#### **SCHEMA2**

- Prof(<u>codP</u>, nome, età, è\_dir\*,data)
- Dip(<u>codD</u>, nome)
- Come nel caso generale, l'associazione si rappresenta tramite chiave secondaria. Essendo l'associazione simmetrica (1:1) si può scegliere dove piazzarla – in **Prof** o in **Dip**
- I due schemi così ottenuti sono equivalenti

#### **SCHEMA1**

- Prof(<u>codP</u>, nome, età)
- Dip(<u>codD</u>, nome, ha\_dir\*, data)

CodP	nome	età
252	neri	33
333	bianchi	44
999	rossi	55

CodD	nome	ha_dir	data
d1	Demacs	252	1/1/19
d2	Dimes	999	1/2/18

Secondo questo schema, ad ogni
Dip è associato un unico direttore
attraverso la chiave secondaria
ha\_dir

#### **SCHEMA1**

- Prof(<u>codP</u>, nome, età)
- Dip(<u>codD</u>, nome, ha\_dir\*, data)

CodP	nome	età
252	neri	33
333	bianchi	44
999	rossi	55

CodD	nome	ha_dir	data
d1	Demacs	252	1/1/19
d2	Dimes	999	1/2/18
d3	Dibest	_252	3/3/20

- Secondo questo schema, ad ogni
  Dip è associato un unico direttore
  attraverso la chiave secondaria
  ha dir
- Per garantire che l'associazione sia 1:1 e, quindi, che un Prof NON sia direttore di più di un Dip, si deve introdurre un vincolo di unicità sulla chiave secondaria ha\_dir

#### **SCHEMA1**

- Prof(<u>codP</u>, nome, età)
- Dip(<u>codD</u>, nome, ha\_dir\*, data)

CodP	nome	età
252	neri	33
333	bianchi	44
999	rossi	55

CodD	nome	ha_dir	data
d1	Demacs	252	1/1/19
d2	Dimes	999	1/2/18
d3	Dibest	NULL	2/2/20

 Per garantire che un Dip abbia sempre un direttore (associazione obbligatoria) è necessario NON ammettere valore NULL sulla chiave secondaria ha\_dir

#### SCHEMA2

- Prof(<u>codP</u>, nome, età, è\_dir\*,data)
- Dip(<u>codD</u>, nome)

CodP	nome	età	è_dir	data
252	neri	33	d1	1/1/19
333	bianchi	44	NULL	NULL
999	rossi	55	d2	1/2/18

CodD	nome
d1	Demacs
d2	Dimes

- Secondo questo schema, ad ogni Prof è associato un unico Dip, attraverso la chiave secondaria è\_dir
- Tale chiave può assumere valore NULL in quanto non ogni Prof è direttore di qualche Dip (associazione opzionale lato Prof)

#### **SCHEMA2**

- Prof(<u>codP</u>, nome, età, è\_dir\*,data)
- Dip(<u>codD</u>, nome)

CodP	nome	età	è_dir	data
252	neri	33	d1	1/1/19
333	bianchi	44	NULL	NULL
999	rossi	55	<del>- d1</del>	1/2/18

CodD	nome
d1	Demacs
d2	Dimes

 Per garantire che l'associazione sia 1:1 e, quindi, che un Dip NON abbia più di un direttore, si deve introdurre un vincolo di unicità sulla chiave secondaria è\_dir

#### **SCHEMA1**

- Prof(<u>codP</u>, nome, età)
- Dip(<u>codD</u>, nome, ha\_dir\*, data)

#### **SCHEMA2**

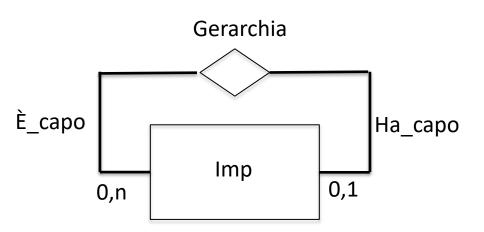
- Prof(<u>codP</u>, nome, età, è\_dir\*,data)
- Dip(codD, nome)

#### I due schemi a confronto:

- SCHEMA1 NON ammette valori nulli
- SCHEMA2 ammette valori nulli
- Ancorchè i due schemi siano equivalenti, SCHEMA1 è preferibile per via della mancanza di valori nulli

- Si tratta di una associazione simmetrica
- Una associazione 1:1 tra due entità A e B si rappresenta introducendo nella relazione che rappresenta A (oppure B)
  - una chiave secondaria S definita sulla chiave primaria della relazione che rappresenta B (oppure A)
  - gli eventuali attributi della associazione
  - un vincolo di unicità sui valori di S
  - eventuale vincolo che vieta valori nulli su S, se l'associazione è obbligatoria

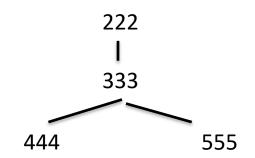
## Associazioni ricorsive



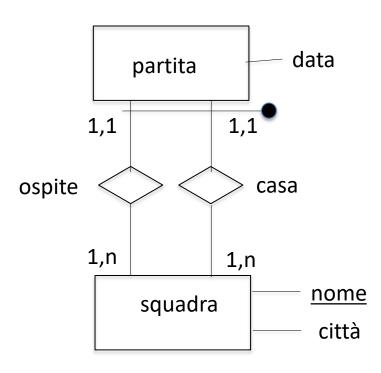
- NOTA: si tratta di una relazione 1:n
- Nella relazione Imp, l'attributo ha\_capo è una chiave secondaria che ammette come valori le matricole degli impiegati
- Quindi, una chiave secondaria definita sulla chiave primaria della stessa relazione di appartenenza

#### Imp(<u>matr</u>, nome, ha\_capo\*)

matr	nome	ha_capo
222	maria	NULL
333	gianni	222
444	aldo	333
555	clara	333



## Chiavi Esterne (Composte)



Squadra

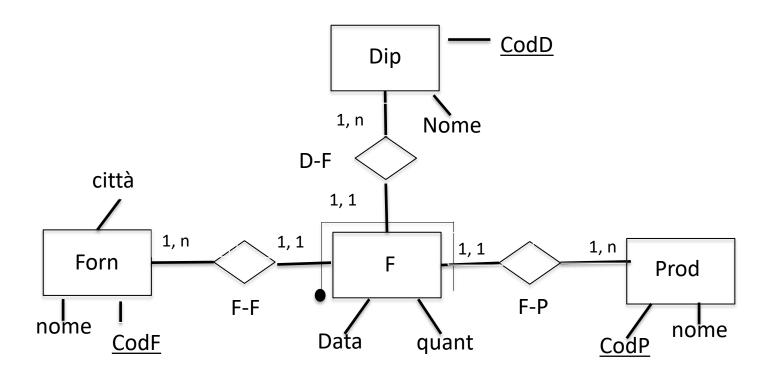
Nome	Città
Juve	Torino
Milan	Milano
Inter	Milano

- Squadra(<u>nome</u>, città)
- Partita(<u>casa\*, ospite\*</u>, data)
  - La chiave primaria di Partita è la coppia di nomi delle due squadre
  - casa e ospite sono anche chiavi secondarie che rappresentano le due associazioni 1:n

#### **Partita**

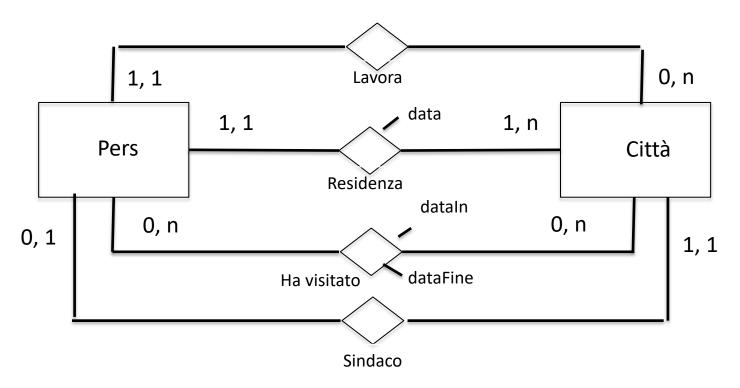
Casa	Ospite	data
Juve	Inter	3/3/19
Milan	Juve	2/2/20
Milan	Inter	1/1/20

## Chiavi Esterne (Composte)



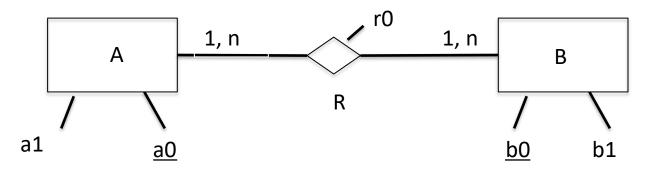
- Forn(<u>codF</u>, città, nome)
- Dip(<u>CodD</u>, nome)
- Prod(<u>CodP</u>, nome)
- Fornitura(codF\*, codP\*, codD\*, quant, data)

## Esempio di traduzione

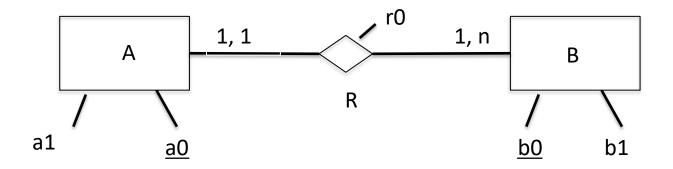


- Pers(<u>CF</u>, nome, resid\*, data, sedeLavoro\*)
- Città(<u>nome</u>, regione, sindaco\*)
- HaVisitato(persona\*, città\*, dataIn, dataFine)

## Quadro riassuntivo

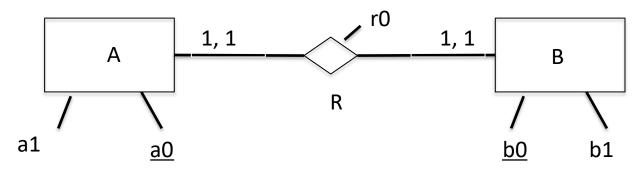


A(<u>a0</u>,a1), B(<u>b0</u>,b1), R(<u>a0\*,b0\*</u>,r0)

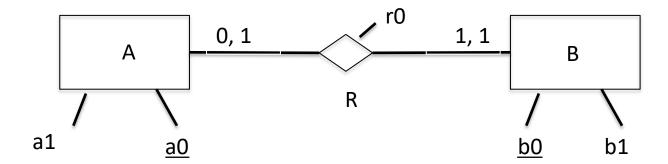


• A(<u>a0</u>,a1,b0\*,r0), B(<u>b0</u>,b1)

## Quadro riassuntivo

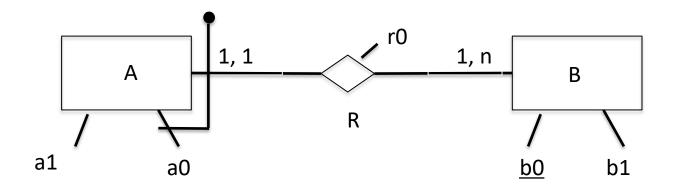


- A(<u>a0</u>,a1,b0\*,r0), B(<u>b0</u>,b1) oppure
- A(<u>a0</u>,a1), B(<u>b0</u>,b1, a0\*,r0)



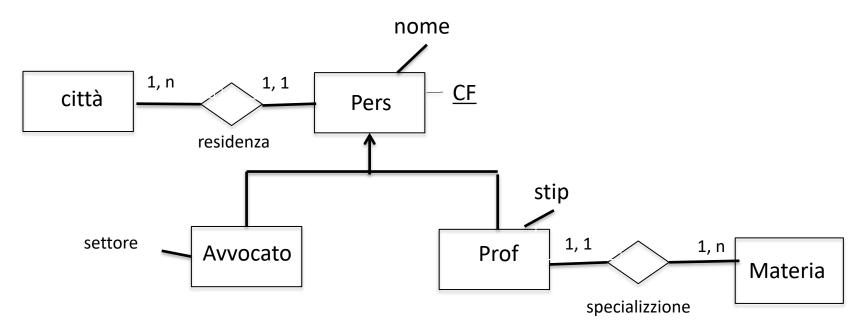
• A(<u>a0</u>,a1), B(<u>b0</u>,b1, a0\*,r0) – soluzione preferita

## Quadro riassuntivo

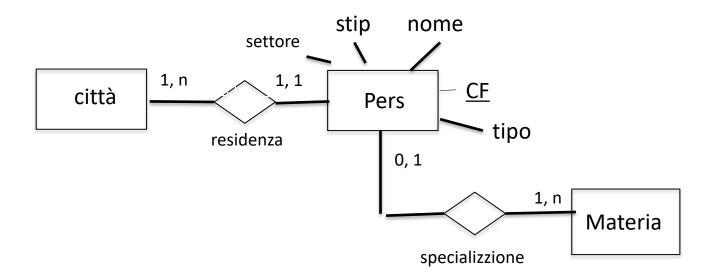


- A(<u>a0, b0</u>\*, a1, r0)
- B(<u>b0</u>,b1)

Prima di tradurre uno schema ER in uno schema relazionale, è necessario eliminare eventuali generalizzazioni, riconducendole ai costrutti di base del modello ER. Solo successivamente si procedere alla traduzione seguendo le regole sopra esposte

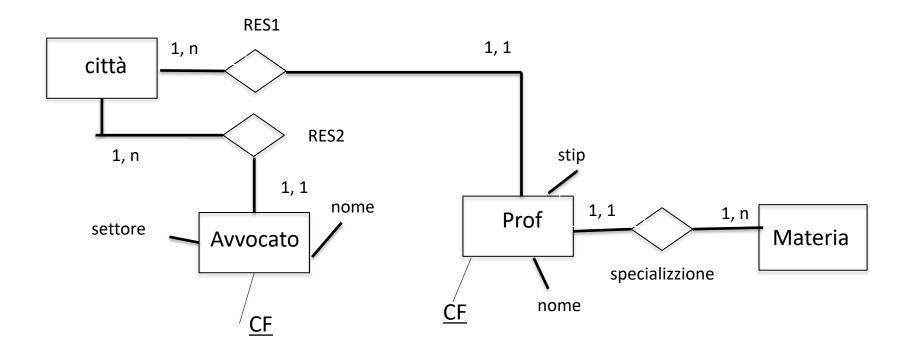


1) Accorpamento delle figlie nel genitore

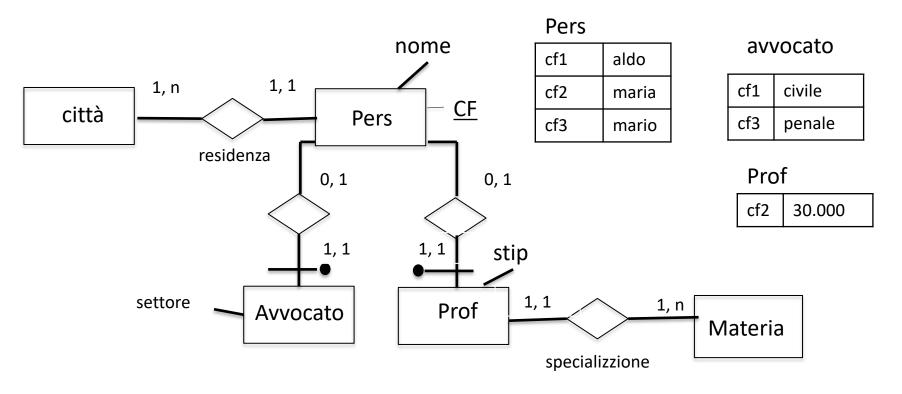


- Scompaiono le entità figlie le cui istanze vengono immerse nel genitore
- L'associazione con Materia diventa opzionale

2) Accorpamento del genitore nelle figlie – possibile solo se la generalizzazione è totale



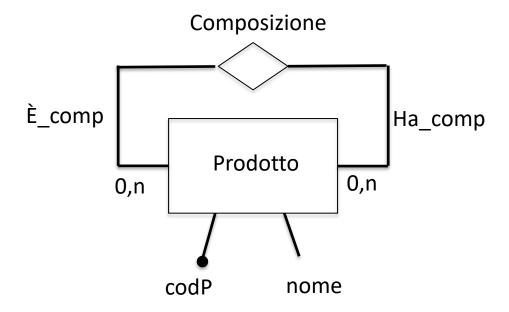
3) Sostituzione generalizzazione con associazioni



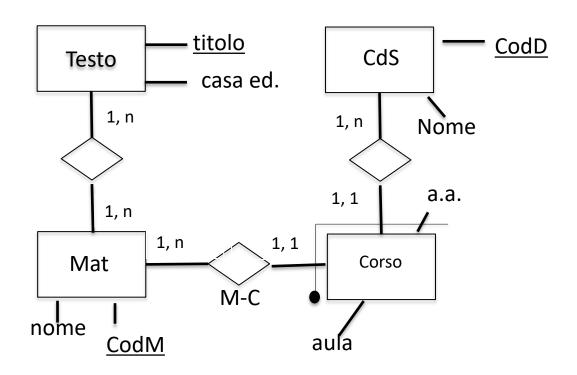
Rimagono tutte le entità dello schema iniziale

# Esercizi proposti sulla Progettazione Logica

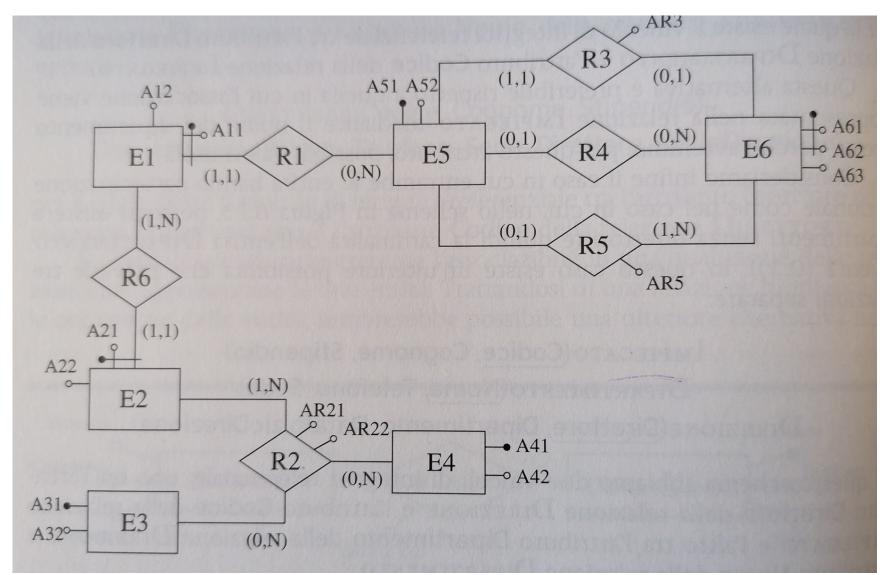
 Produrre lo schema relazionale equivalente al seguente schema ER



Produrre uno schema relazionale equivalente al seguente schema ER



(pag. 306 Basi di Dati – P. Atzeni et al.)



• Si traduca il seguente schema ER in uno schema relazionale, previa eliminazione delle generalizzazioni. A tal fine si assuma che la generalizzazione Professionista sia totale e la generalizzazione Prof sia parziale

